

BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede Legale: Via Prov. Per San Vito, 187 - 72100 Brindisi

Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.

Iscritta al R.E.A. di Brindisi al n.74444

P. IVA, C. F.n. 01695600740

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio chiuso al 31.12.2021

INTRODUZIONE

Signori Soci,

la presente relazione, a corredo del bilancio della Società al 31.12.2021, è stata predisposta riassumendo i risultati e le informazioni di carattere economico, patrimoniale, finanziario, gestionale e sociale della Società.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, questa relazione ha ad oggetto sia la gestione sociale con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2021, sia le prospettive future, rimandando ogni ulteriore commento sull'attività aziendale alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

Si osserva, che l'esercizio sociale si è chiuso con un utile di € 3.061, al netto delle imposte ammontanti ad € 20.000 (per IRAP) e ad € 2.000 per (IRES).

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'utile netto realizzato, pari ad euro 3.061 deve ritenersi, in considerazione sia della pandemia da COVID-19 che ha inciso sui ricavi della gestione della sosta e sul minor fatturato relativo ai beni monumentali, oltre che dei minori trasferimenti da parte del Socio Unico sulle attività ricadenti nel contratto di servizio, un risultato soddisfacente.

La Società non ha subito il blocco produttivo, in quanto svolge attività ritenute essenziali e pertanto, la prosecuzione di gran parte delle attività durante la pandemia, ha impattato in maniera "controllata" nel bilancio della stessa, grazie anche a tutti gli strumenti messi in campo dal governo per affrontare il periodo di crisi. Ci riferiamo principalmente alla cassa integrazione "COVID" con la quale per le commesse che hanno visto una riduzione di attività piuttosto che il blocco totale si è potuti intervenire al fine di abbattere i costi, pur consentendo di tutelare il mantenimento della forza lavoro (beni monumentali).

Nella presente relazione e nella nota integrativa in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in tema di redazione di bilancio, per quanto attiene i **riferimenti normativi civilistici**, il rinvio è alle disposizioni contenute rispettivamente negli articoli:

1. **2427 c.c.**, n. 22-quater, statuisce che relativamente alla predisposizione della Nota Integrativa, questa deve contenere *"la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*;
2. **2428 c.c.**, secondo cui, relativamente alla redazione della Relazione sulla Gestione da

parte degli amministratori, devono risultare: a) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura (pt.5, art. 2428 c.c.); b) l'evoluzione prevedibile della gestione (pt.6, art. 2428 c.c.).

Per quanto attiene ai principi contabili il rinvio è al Principio contabile OIC 29

Il principio OIC 29, intitolato "**Cambiamento dei principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**", dedica i paragrafi dal 59 al 67 alle disposizioni relative ai fatti intervenuti dopo la chiusura che, come anticipato, si distinguono in tre categorie:

1. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sui valori di bilancio;
2. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla

continuità aziendale.

Per quanto attiene i punti 1) e 3), il riconoscimento da parte del Comune degli incrementi dei costi del personale a far data da luglio 2021, per il nuovo CCNL, ha impattato positivamente sia sul bilancio 2021 che su quello dell'anno in corso.

IMPATTO COVID-19: SCENARIO NAZIONALE

La recrudescenza della pandemia da coronavirus, ha fatto sentire pesantemente il suo effetto sull'andamento dell'attività economica nel quarto trimestre dell'anno scorso.

Le preoccupazioni generate dalla diffusione del virus, dal suo impatto sul sistema economico e dall'incertezza su tempi e modi d'uscita dall'emergenza, hanno portato a un forte incremento della propensione al risparmio. Le famiglie, infatti, hanno rinviato molte decisioni di consumo e modificato le proprie scelte a favore delle spese essenziali.

Le imprese italiane stanno ottenendo i prestiti bancari richiesti per finanziare le scorte, il capitale circolante e anche la ristrutturazione del debito. Questo aiuta molto nel breve termine, ma con il calo previsto per gli investimenti di per sé non alimenta la crescita e finisce per pesare sul debito bancario delle imprese, quindi sulla solidità dei bilanci.

A tal proposito vogliamo ricordare che dal secondo semestre 2021 è iniziata una vera e propria tempesta a livello economico/finanziario con l'incremento dei costi energetici, l'aumento dei tassi di interesse, l'incremento a volte ingiustificato dei costi delle materie prime, con il conseguente aumento dell'inflazione, che ha impattato negativamente sia sulle imprese che sulle famiglie.

IMPATTO COVID-19 SULLA SOCIETA'

La pandemia mondiale causata dal COVID-19 ha creato un contesto di assoluta eccezionalità che ha riversato i suoi effetti, oltre che sulla salute delle persone, anche sull'andamento delle economie nazionali. Così come tutte le realtà produttive, anche la Brindisi Multiservizi ha dovuto mettere in campo, a partire dai primi mesi del 2020, tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'azienda ha attivato, tramite il proprio RSPP e con la collaborazione dell'RLS e dei responsabili di settore, diversi strumenti di cui sono stati resi partecipi tutte le maestranze:

- depliant informativi (affissi in più punti della sede aziendale);
- documento di valutazione del rischio biologico;
- protocolli aziendali di regolamentazione che hanno recepito l'evolversi delle direttive pervenute dai vari DPCM e decreti legge nazionali;
- Autodichiarazione per ogni dipendente in servizio e informativa a fornitori e clienti;
- Costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo misure di contenimento Covid-19;
- Misurazione della temperatura;
- Lettere ai medici curanti per le malattie superiori a 30 gg.

Oltre alle misure predette, l'azienda si è attivata per la sanificazione dei luoghi di lavoro e dei mezzi aziendali, per l'applicazione degli erogatori di prodotti igienizzanti per le mani, per l'acquisto di guanti e mascherine, per l'acquisto di separatori trasparenti per le postazioni di lavoro deputate al ricevimento al pubblico.

Per tali interventi di natura preventiva, la società ha dovuto sostenere costi non previsti pari a circa euro 50.000 al netto del credito d'imposta riconosciuto.

SVILUPPO ATTIVITA'

La società presenta un risultato d'esercizio, per l'anno 2021 pari a € 3.061, evidenziando un decremento, rispetto all'esercizio del 2020, di € 2.368. Tale decremento è stato causato dalla riduzione degli importi contrattuali, i quali oltre ad essere stati oggetto di proroghe, a seguito della

scadenza del Contratto di Servizio n. 11963 del 16 giugno 2016, sono stati rimodulati nel nuovo contratto per il biennio 2021-2022 variando i canoni di alcuni settori da importi fissi in variabili.

In sede di chiusura del bilancio 2021 si evince un moderato aumento dei debiti verso la Società controllante, pari ad € 1.509.368, rappresentato prevalentemente dal debito per il servizio di gestione della sosta, pari ad € 1.267.564. Si evidenzia che, durante l'anno 2021, è stato sottoscritto con il Comune un piano di rientro, che prevede una rata mensile pari ad Euro 12.000, a fronte di quanto dovuto in termini sia di "canone di concessione" degli anni pregressi, che dei corrispettivi da versare in qualità di Agente Contabile relativi al 1° semestre 2021; l'importo di Euro 1.267.564, comprensivo del canone di concessione di competenza del 2° semestre 2021, pari ad € 300.000, rappresenta il debito residuo nei confronti del Socio Unico al netto delle rate del piano di rientro, dell'importo maturato a titolo di aggio, del contributo pari ad Euro 213.135, deliberato dalla Giunta Comunale, per la copertura dei costi del servizio, di competenza dell'esercizio.

La situazione economica della società presenta un aumento dei costi della produzione dovuto sia all'acquisto del materiale D.P.I. necessario a fronteggiare l'emergenza Covid-19, del materiale di consumo e del carburante, quest'ultimi avvenuti soprattutto nel terzo quadrimestre, che dalle attività richieste dal Socio e svolte presso la discarica di Autigno, terminate in data 7 ottobre 2021. In conclusione, la gestione operativa dell'anno 2021 ha realizzato un risultato d'esercizio comunque soddisfacente, nonostante le decurtazioni deliberate dal Socio Unico, che ha permesso alla società di raggiungere, per il quinto esercizio consecutivo, un risultato di gestione positivo, che conferma gli obiettivi stabiliti dal piano industriale.

INVESTIMENTI:

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono pari ad € 480.765 al netto dei fondi di ammortamento, ammontanti ad € 1.107.362 che, per l'anno 2021 risultano invariati, in ottemperanza della Legge n.234/2021 e succ. modifiche previste con Decreto Milleproroghe D.L. N.228/2021 la quale, causa Covid-19, ha consentito la sospensione degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono riportate in bilancio per un totale di € 3.268.899 al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.396.926 che rispetto al 2020 registrano un aumento di € 225.605, dovuto ad un sostanziale incremento degli investimenti, con il conseguente beneficio sia del credito d'imposta per il mezzogiorno che del credito d'imposta 4.0, si tratta di investimenti riguardanti una macchina avvolgimonete, 25 parcometri, un biotrituratore, un trattore, una piattaforma, un inceneritore, un impianto di automazione situato presso il parcheggio dell'aeroporto.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto, nel 2021, di rivalutazioni volontarie e/o di legge.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi che disciplinano le specifiche attività. La Società con l'ausilio delle risorse interne all'azienda, effettua un costante monitoraggio della normativa, in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e minimizzare il possibile impatto sull'andamento gestionale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è notevolmente mitigato, sulla base che l'attività svolta con un unico committente.

Gli altri crediti, iscritti a bilancio, sono segmentabili per classi; l'esposizione creditoria non presenta situazioni di difficile riscossione.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso l'unico committente avviene in base ad una reportistica, predisposta dal settore amministrativo che prevede una analisi delle partite scadute ed impagate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare

di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa, negli esercizi pregressi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

ANALISI DEI RICAVI

Nel corso dell'esercizio 2021 si è registrata, rispetto al precedente anno, una differenza positiva nei ricavi derivanti dall'attività di impresa; infatti, il totale dei ricavi al 31.12.2020 è stato di € 6.190.027 invece nel 2021 è di € 6.849.701, in particolare si tratta di una differenza positiva pari ad € 659.674 che riviene esclusivamente dal settore parcheggi, il quale vede una modifica del contratto da regime di "Gestione", che ha caratterizzato l'intero anno 2020 sino al 30 giugno 2021, a regime in "Concessione", riguardante il 2° semestre 2021. E' evidente che il costo del servizio è aumentato del canone di concessione, contabilizzato nel secondo semestre.

ANALISI DEI SETTORI PRODUTTIVI

[importi in euro]

Descrizione	2021	2020
PULIZIE CONTRATTO UNICO	252.791	263.569
PULIZIE CONTRATTO UNICO (ALTRI RICAVI)	1.000	
PULIZIE MERCATO EX INAPLI+MERC.CENTR.	130.027	157.636
MANUTENZIONE SPAZI VERDI	1.236.299	1.379.338
MANUTENZ.VERDE (ALTRI RICAVI)	110.255	63.893
CANILE SANITARIO COMUNALE	253.787	330.158
CANILE (ALTRI RICAVI)	17.503	125.614
IMPIANTI SPORTIVI	27.335	34.751

IMPIANTI SPORTIVI (ALTRI RICAVI)	13.387	3.887
PARCHEGGI PARCOMETRI	295.574	0
PARCHEGGI AEROPORTO	153.043	0
PARCHEGGI DISP.SOSTE/NOTE MENSILI	22.738	0
PARCHEGGI VERBALI DI ACCERTAMENTO	75.105	90.000
PARCHEGGI PASS E ABBONAMENTI	54.063	
PARCHEGGI: AGGIO 35%	155.971	292.319
PARCHEGGI (ALTRI RICAVI)	233.130	18.803
MANUTENZIONE STRADE/CIMITERO	278.433	253.408
FONTANE	47.191	44.855
ALTRI RICAVI FONTANE	0	2.000
SEGNALETICA	550.652	317.364
ALTRI RICAVI SEGNALETICA	7.784	0
RIMOZIONE/CUSTODIA	749	2.623
RIMOZIONE (ALTRI RICAVI)	602	2.409
MANUTENZIONE SCUOLE	379.759	309.612
SCUOLE LAVORI STRAORDINARI	0	45.583
SERVIZI DI SUPPORTO	305.008	342.708
SERVIZI DI SUPPORTO(ALTRI RICAVI)	3.030	11.175
ASILI NIDO/SCUOLE MATERNE	7.108	
SERVIZI MOBILITA'	221.176	279.179
SERVIZI MOBILITA' (ALTRI RICAVI)	70	
ALTRI RICAVI EXTRA CONTRATTO	593.261	346.999

MANUTENZIONI SEMAFORI	69.832	69.832
MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE	209.940	209.940
PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ALTRI RICAVI)		131.662
MANUT.IMPIANTI TERMICI E TEATRO	309.115	150.010
MANUT.IMPIANTI TERMICI (ALTRI RICAVI)	18	17.195
CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI	247.236	319.727
CUSTODIA DISCARICA AUTIGNO	325.071	401.162
DISCARICA AUTIGNO (ALTRI RICAVI)		14.060
ALTRI RICAVI SEDE	80.095	3.928
CUSTODIA DORMITORIO	107.162	49.180
SUPPORTO AMMINISTRATIVO UNITA'PRESSO COMUNE	74.400	150.996
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.849.701	6.190.027
ALTRI RICAVI SGRAVI COSTI DEL PERS.L297	12.917	11.870
altri ricavi (non afferenti il contratto di servizio)	159.287	466.126
totale altri ricavi e proventi	172.204	477.996
TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.021.905	6.668.023

SETTORE PULIZIA E CUSTODIA

Il settore, rispetto all'anno 2020, presenta, nella voce ricavi, un decremento pari a circa € 11.000. L'ammontare dei costi del settore, per l'anno 2020, è stato di € 490.727 mentre nel 2021 ammontano ad € 588.254, per cui si registra un incremento di € 97.527 che si evince soprattutto nel costo del personale.

Tale costo nel 2020 risultava inferiore essenzialmente per l'utilizzo del FIS durante il periodo di lockdown e per la riduzione di 6 unità a causa dei trasferimenti in altri settori produttivi.

Nel settore, nell'anno 2021, sono stati impiegati n. 23,52 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI SPAZI VERDI E LIBERI DELLA CITTA'

Il settore manutenzione del verde cittadino rileva nel 2021 ricavi per € 1.346.554 mentre nel 2020 ammontavano ad € 1.443.230.

I costi sostenuti dal settore nel 2021 ammontano ad € 1.203.285, mentre nell'anno 2020 sono stati pari ad € 1.173.077. Si evidenzia un aumento di circa € 30.208 riconducibile principalmente al noleggio a caldo per lavori extra-contratto.

Nel settore, nell'anno 2021, sono stati impiegati n. 33,75 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA

I ricavi 2021 del settore ammontano ad € 989.623 che, rispetto ai ricavi del 2020 pari ad € 401.122, evidenziano un aumento di € 588.501. Si specifica meglio che, mentre i minori introiti del 2020 sono stati causati oltre che dalla pandemia anche dall'affidamento del servizio in regime di Appalto a fronte del riconoscimento alla società di un aggio pari al 35% degli incassi, l'anno 2021, invece, per tutto il secondo semestre, vede una modifica del contratto da regime in Appalto a regime in "Concessione" che ha permesso alla società, rispetto al 2020, di riversare nelle proprie casse i corrispettivi incassati dal 1 luglio al 31 dicembre 2021.

A partire dal secondo semestre 2021 il contratto di servizio sottoscritto con il Comune, prevede un canone mensile di concessione pari ad € 50.000.

Nella voce dei ricavi "Verbali di accertamento" sono riportati gli incassi relativi all'importo di € 9,00 versato dal Comune di Brindisi per ogni verbale di contestazione elevato dagli ausiliari del traffico ed incassato dalla Polizia Locale, per un totale di circa € 75 mila.

Nella voce "altri ricavi" sono compresi, oltre al contributo di cui sopra, altresì, gli incassi per istruttoria relativo al rilascio dei permessi ed abbonamenti.

Il personale impiegato nel settore nell'anno 2021 è stato di n. 15,92 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

I ricavi ammontano ad € 558.436 che rispetto a quelli conseguiti nel 2020 rilevano un aumento pari ad € 241.072 dovuto alle maggiori giornate lavorate rispetto all'anno 2020 caratterizzato invece dalla pandemia.

I costi del settore ammontano ad € 437.553, che rispetto al 2020 ammontanti ad € 420.129, presentano un modesto incremento tra i costi del personale, ma che ri viene dal 2020 caratterizzato dall'utilizzo del FIS, principalmente durante il periodo marzo -aprile a causa del lockdown.

Nel settore sono state impiegate n. 9,08 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETE VIARIA E DELLE AREE CIMITERIALI

I ricavi del settore ammontano ad € 278.433 che risultano essere in linea con l'importo contrattuale.

I costi del settore ammontano ad € 311.850 che rispetto a quelli registrati nell'anno 2020 ammontanti ad € 254.405 rilevano una differenza negativa soprattutto nel costo del personale.

Nel settore sono state impiegate n. 10,08 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E PULIZIA DELLE FONTANE ORNAMENTALI DELLA CITTÀ

I ricavi del settore, ammontanti ad € 47.191 rispetto al 2020 non rilevano differenze.

I costi del settore ammontano ad € 85.884 che rispetto ai costi del 2020 pari ad € 73.791, registrano un leggero aumento nei costi del personale.

Nel settore sono state impiegate n. 2,42 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SCUOLE

I ricavi nel 2021 sono pari ad € 379.759 risultando in linea con l'importo del contratto di affidamento annuale ordinario.

I costi del settore si registrano per € 155.142 che rispetto ai costi del 2020 ammontanti ad € 156.929, non rilevano sostanziali differenze.

Nel settore sono stati impiegati nel corso dell'anno n. 4,5 unità equivalenti.

SERVIZI DI SUPPORTO

I ricavi rilevano un importo pari ad € 308.038 evidenziando una netta differenza rispetto al canone contrattuale pari ad € 133.041 a causa della chiusura dei Beni Monumentali per l'emergenza covid. I costi del settore ammontano ad € 349.576 mentre nel 2020 sono stati pari ad € 318.706, quest'ultimo caratterizzato da un inferiore costo del personale per aver usufruito del FIS durante il periodo di lockdown.

Nel settore sono state impiegate n. 16,75 unità equivalenti.

SERVIZI DI MOBILITA' INTERNA

Il settore rileva ricavi pari ad € 221.246, che rispetto all'anno 2020 pari ad € 279.179 rilevano una differenza negativa di € 57.933 a causa della riduzione dell'affidamento.

I costi del settore ammontano ad € 203.376, mentre quelli del 2020 sono stati pari ad € 214.558, quindi evidenziando una lieve riduzione.

Nel settore sono impiegate n. 7,05 unità equivalenti.

SERVIZI DI SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO

Il settore rileva nell'anno 2021 ricavi pari ad € 7.108, per servizio di pulizia effettuato presso l'Asilo Nido CEP-PARADISO di Via Serra, da parte di una unità nostra dipendente, da settembre a dicembre 2021.

I costi si registrano per € 20.884, i quali rispetto al 2020 rilevano una differenza positiva di € 13.174.

Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE CANILE SANITARIO COMUNALE

I ricavi registrano un importo pari € 271.290 di cui € 17.503 per lavori straordinari.

I costi del settore ammontano ad € 288.481 che rispetto all'anno precedente, pari ad € 351.226, rilevano un decremento di € 62.745 che si riscontra nei costi per servizi.

Nel settore sono impiegate n. 1,5 unità equivalenti.

Si evidenzia che esiste un contratto di service con una cooperativa specializzata nell'assistenza degli animali presenti nel canile per un importo di Euro 120 mila annui.

SETTORE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

I ricavi dell'anno sono pari a € 40.722 che rispetto all'anno 2020, pari ad € 38.627, rilevano un lieve aumento.

I costi del settore ammontano ad € 87.000 i quali rispetto al 2020 pari ad € 55.193, rilevano un aumento di € 31.807, riscontrabile nei costi del personale.

Nel settore sono impiegate n. 2,38 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SEMAFORI

Il settore registra ricavi per l'anno 2021 € 69.832 in qualità di canone fisso.

I costi ammontano ad € 37.947 costituiti prevalentemente dal costo del personale.

Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il settore, ha realizzato ricavi per € 209.940 come canone fisso.

I costi ammontano ad € 255.192 rappresentati dai costi di produzione e dal costo del personale.

Nel settore sono impiegate n. 2,58 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E MANUTENZIONE PRESSO TEATRO

Il settore, ha realizzato ricavi per € 309.132 di cui € 105.357 per manutenzioni presso il Teatro Verdi.

I costi ammontano ad € 146.266, che a differenza dell'anno 2020 ammontanti ad € 207.241, rilevano un decremento di € 60.975, che si riscontra soprattutto nel costo del personale.

Nel settore sono impiegate n. 3 equivalenti.

SETTORE CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI

Si rilevano ricavi per € 247.236 per incassi rivenienti da autocertificazioni oltre ai rimborsi dall'Ente Socio alla Brindisi Multiservizi , attingendo dagli importi incassati dai bollini.

I costi del settore ammontano ad € 150.744, rappresentati dal costo del personale.

Nel settore sono impiegate n. 4,79 unità equivalenti.

LAVORI EXTRA CONTRATTO

In questo aggregato sono riportati tutti i lavori straordinari, commissionati dal Socio Unico, che non trovano allocazione in alcun settore specifico.

Tali ricavi sono stati pari ad € 593.261, mentre i costi correlati ammontano ad € 220.296 con un risultato positivo di € 372.965.

I lavori di cui trattasi sono stati eseguiti con l'utilizzo di personale interno.

Nello specifico si tratta di lavori relativi alla celebrazione dei Santi Patroni, per servizi elettorali, per le festività Natalizie, per manutenzioni presso Palazzo Nervegna , per lavori presso la Caserma Ederle, per 4^SAL relativo alla Pubblica Illuminazione , per lavori presso Punta del Serrone e Lungo la litoranea nord di Brindisi.

A tali ricavi si aggiungono, sotto la voce "Altri ricavi", il servizio effettuato a titolo di supporto amministrativo da parte di 7 dei nostri dipendenti presso il Comune di Brindisi.

PRESIDIO DISCARICA AUTIGNO

La società ha effettuato, in ottemperanza all' Ordinanza Sindacale del 3/12/2019 e successive Determinazioni, il servizio di custodia, di gestione e manutenzione torcia presso la discarica di Autigno che si è concluso in data 7 ottobre 2021, realizzando ricavi per € 325.071, finalizzati al MISE della stessa discarica.

I costi ammontano ad € 270.613 e sono composti dal servizio di guardiania e dallo smaltimento di percolato, da parte di società esterne, presso l'impianto di trattamento.

Nel settore sono impiegate n. 1,58 unità equivalenti.

DORMITORIO

La società, ha svolto la guardiania notturna presso il Dormitorio Comunale sino all'intero mese di novembre 2021.

Il rimborso dei costi sostenuti dall'azienda è stato riconosciuto dall'Ente proprietario.

INDICI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

IMPIEGHI		2021	valori %	2020	valori %
Attivo immobilizzato	AI	3.774.633	94,47%	3.480.458	93,83%
- Immobilizzazioni immateriali		480.769	12,03%	412.200	11,11%
- Immobilizzazioni materiali		3.268.899	81,81%	3.043.293	82,04%
- Immobilizzazioni finanziarie		24.965	0,62%	24.965	0,67%
Attivo Circolante lordo	AC	220.848	5,53%	228.892	6,17%
- Disponibilità non liquide	D	55.657	1,39%	59.980	1,62%
- Liquidità differite	Ld	0	0,00%	0	0,00%
- Liquidità immediate	li	165.191	4,13%	168.912	4,55%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	3.995.481	100,00%	3.709.350	100,00%

FONTI		n0	valori %	n1	valori %
Patrimonio netto	PN	199.915	7,92%	196.854	7,32%
di cui Capitale Sociale	CS	50.000	1,98%	50.000	1,86%
Passività consolidate	Pc	900.561	35,68%	963.653	35,84%
Passività correnti	pb	1.423.253	56,39%	1.528.113	56,84%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	2.523.729	100,00%	2.688.620	100,00%

Altri valori significativi:		2021		2020	
Capitale permanente	PN+Pc	1.100.476	43,61%	1.160.507	43,16%
Capitale di terzi	Pc+pb	2.323.814	92,08%	2.491.766	92,68%
Capitale area caratteristica $K_o = K - K_a^* - li$	$K - K_a - li$	3.805.325	150,78%	3.515.473	130,75%

*Ka = Capitale investito nell'area atipica

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE		2021	%		2020	%
Valore della produzione (a)		7.021.905	100%		6.668.024	100%
Costi per materie	564.514		8%	488.727		7%
Costi per servizi	1.080.254		15%	1.087.886		16%
Costi per godimento beni di terzi	139.571		2%	65.924		1%
Variazione delle rimanenze di materie prime	4.323		0%	14.005		0%
Oneri diversi di gestione	395.858		6%	154.213		2%
Totale costi esterni (b)		2.184.520	31%		1.810.755	27%
Valore aggiunto (a)-(b)		4.837.385	69%		4.857.269	73%
Costi del personale		4.775.241	68%		4.809.156	72%
Margine operativo lordo		62.144	1%		48.113	1%
Ammortamenti e svalutazioni	0		0%	0		0%
Accantonamenti	0		0%	0		0%
Totale amm, sval e accantonamenti		0			0	
Reddito operativo		62.144	1%		48.113	1%
Risultato dell'area finanziaria	-37.083		-1%	-13.483		0%
Risultato dell'area straordinaria			0%			0%
Risultato dell'area atipica						
Totale aree non operative		-37.083	-1%		-13.483	0%
Reddito prima delle imposte		25.061	0%		34.630	1%
Imposte sul reddito		-22.000	0%		-29.200	0%
Risultato d'esercizio		3.061	0%		5.430	0%

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indici di composizione			2021	2020
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	$\frac{AI}{K}$	0,94	0,94
	% Liquidità	$\frac{Ld+li}{K}$	0,04	0,05
del passivo	% Capitale permanente	$\frac{PN+Pc}{K}$	0,44	0,43
	% Correnti	$\frac{pb}{K}$	0,56	0,57
	% Capitale proprio	$\frac{PN}{K}$	0,08	0,07
	% Capitale di terzi	$\frac{Pc+pb}{K}$	0,92	0,93

4.2.1.	1)	Elasticità degli impieghi	$\frac{AC}{K}$	0,06	0,06
	2)	Liquidità capitale investito	$\frac{Ld+li}{K}$	0,04	0,05
4.2.2.	3)	Rigidità dei finanziamenti	$\frac{K}{pb}$	1,77	1,76
	4)	Grado di indebitamento	$\frac{K}{PN}$	12,62	13,66
4.2.3.	5)	Solidità patrimoniale	$\frac{PN}{CS}$	4,00	3,94

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Margini finanziari				2021	2020
4.3.1.	1)	Margine di tesoreria	$(Ld+Li) - pb$	(1.258.062)	(1.359.201)
	2)	Capitale circolante netto	$AC - pb$	(1.202.405)	(1.299.221)
	3)	Margine di struttura	$PN - AI$	(3.574.718)	(3.283.604)
Indici di situazione finanziaria				2021	2020
4.3.2.	4)	Liquidità	$\frac{(Ld+li)}{pb}$	0,12	0,11
	5)	Disponibilità	$\frac{AC}{pb}$	0,16	0,15
	6)	Autocopertura dell'attivo immobilizzato	$\frac{PN}{AI}$	0,05	0,06

Indici di ciclo finanziario				2021	2020
4.3.3.	7)	Rotazione del capitale investito	$\frac{Rv}{K}$	1,71	1,67
	8)	Rotazione del capitale circolante lordo	$\frac{Rv}{AC}$	31,02	27,04
	9)	Rotazione delle scorte	$\frac{Rv}{Rimanenze}$	123,07	103,20
	10)	Rotazione dei crediti commerciali	$\frac{Rv}{Crediti comm.li}$	319,77	250,54

Indici di ciclo finanziario				2021	2020
4.3.3.	7)	Rotazione del capitale investito	$\frac{Rv}{Km}$	1,71	1,61
	8)	Rotazione del capitale circolante lordo	$\frac{Rv}{ACm}$	31,02	27,53
	9)	Rotazione delle scorte	$\frac{Rv}{(Ri+Rf)/2}$	123,07	107,06
	10)	Rotazione dei crediti commerciali	$\frac{Rv}{Val medio cred comm.li}$	319,77	268,38

Indici di situazione economica		2021	2020
Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa: ROI (Return on Investment)	$\frac{Ro}{Ko}$	1,63%	1,37%
Tasso di redditività del capitale proprio: ROE (Return on Equity)	$\frac{Rn}{PN}$	1,53%	2,76%
Indice di economicità delle vendite: ROS (Return on Sales)	$\frac{Ro}{Rv}$	0,91%	0,78%
Tasso di rotazione del capitale investito nell'area operativa:	$\frac{Rv}{Ko}$	1,80	1,76

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2001 si informa che la società, sulla base delle normative introdotte, ha adottato nel 2012 il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” adottato nell’anno 2012. Il MOGC è in corso di ulteriore aggiornamento per le nuove attività demandate alla società a seguito della fusione per incorporazione della Energeko Gas Italia srl nella BMS avvenuta in data 2 aprile 2020.

Istituzione Area Risk Management e valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016)

Il Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, all’articolo 6 comma 2 (principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) prevede l’adozione da parte delle Società a controllo pubblico di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale. Lo scopo del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale, prescritto dal Testo Unico, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni. Per la Società Brindisi Multiservizi S.r.l., non si configurano potenziali rischi di crisi aziendale, subordinatamente all’adeguamento degli affidamenti per quei servizi che hanno subito un significativo incremento dei costi della produzione.

Piano triennale di prevenzione della corruzione

La Società, ai sensi della L. 190/2012 e secondo le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ha redatto il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando strategie e metodologie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione. Così come previsto dal PNA, la società Brindisi Multiservizi S.r.l. ha individuato nella figura del Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'emergenza Covid-19 oltre che produrre effetti sulla organizzazione del lavoro, ha variato ovviamente anche gli equilibri economici aziendali.

La società ha verificato e consentito a n. 6 unità addette agli uffici di effettuare in smartworking le attività lavorative cui erano preposte, garantendo la presenza negli uffici durante i periodi di maggiore esigenza.

A seguito sia delle direttive nazionali che delle ordinanze sindacali comunali, l'azienda ha dovuto sospendere e/o ridurre l'attività lavorativa di alcuni settori produttivi (vedi controllo autocertificazioni impianti termici e supporto BB.MM., questi ultimi per chiusura dei musei e luoghi di cultura).

Per la sospensione e/o riduzione delle attività produttive l'azienda su istanza e in sintonia con il Socio Unico, ha attivato le procedure per l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale, a tal proposito l'azienda ha anticipato, per conto dell'INPS, l'erogazione della retribuzione relativa al F.I.S. recuperandola nel corso dell'anno 2021.

L'attivazione delle predette procedure ha consentito all'azienda una riduzione del costo del lavoro per il periodo gennaio-giugno 2021, di circa € 140.000. Inoltre, la società ha usufruito dell'agevolazione ACAS ai sensi dell'art.27 D.L. 104 del 14/8/2020 - convertito dalla L.126 del 13/10/2020, che ha permesso una decontribuzione del 30% dei complessivi contributi previdenziali, beneficio che ammonta per l'anno 2021 a circa € 270.000.

Si evidenzia che, la società ha continuato nella politica di riduzione del costo del personale attraverso l'incentivazione all'esodo di dipendenti che già riscuotono una pensione/assegno di invalidità, il cui onere risulta parzialmente accantonato negli esercizi precedenti, tutto ciò è stato previsto a seguito di un accordo collettivo aziendale del 31 marzo 2021 valido fino al 31 ottobre 2021. La diminuzione del costo del personale si verifica anche attraverso l'utilizzo dei permessi ed ex-festività degli anni precedenti.

Nel corso del 2021 sono intervenute pronunce, da parte dell'Autorità Giudiziaria, assolutamente favorevoli per la Brindisi Multiservizi S.r.l., che hanno consentito alla Società di rimodulare gli accantonamenti effettuati quali fondo rischi. Così come avvenuto nell'anno 2020 anche nel corso dell'anno 2021 sono stati rigettati dal Tribunale di Brindisi altri due ricorsi promossi da ex

dipendenti a tempo determinato che chiedevano la trasformazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato con contestuale ricostituzione della posizione retributiva e contributiva e, in subordine, la condanna della Società al pagamento di una indennità omnicomprensiva nella misura compresa tra un minimo di 2,5 ad un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale, oltre rivalutazione ed interessi. Sono stati, inoltre, rigettati due ricorsi promossi da due dipendenti che richiedevano il ripristino in busta paga della voce "premio di produzione", così come sono stati rigettati due ricorsi e condannati alla rifusione delle spese legali due dipendenti, di cui uno attualmente in pensione, che chiedevano il riconoscimento del livello superiore, con corresponsione delle differenze retributive.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 3, AL PUNTO 6 DEL CODICE CIVILE.

Per l'esercizio in corso, pertanto, l'equilibrio di bilancio è subordinato anche alla conferma dei trasferimenti del Socio Unico sino alla chiusura dell'esercizio e alla corresponsione alla società degli importi relativi ai lavori extracontratto e all'adeguamento degli importi contrattuali per alcuni servizi che hanno visto incrementare il costo delle materie prime necessarie allo svolgimento degli stessi.

Si evidenzia che, la società continuerà nella politica di riduzione del costo del personale, sia attraverso l'incentivazione all'esodo di dipendenti che già riscuotono una pensione/assegno di invalidità, che attraverso il turn-over tra la maestranze più anziane prossime al pensionamento e la stabilizzazione del personale con contratti a tempo determinato, con un minor costo per l'azienda.

Si sottolinea che tra la fine del 2021 ed il primo semestre del 2022, sono stati accertati tra i dipendenti 72 casi di Covid-19, che hanno generato dei costi aggiuntivi per ore di straordinario necessarie a coprire il personale in malattia.

Si auspica, inoltre, di sottoscrivere nel breve periodo il contratto di servizio con il Socio, almeno per un triennio, in modo da programmare gli investimenti necessari per un efficiente funzionamento della Società e della qualità dei servizi erogati, oltre a ridisegnare la pianta organica rispetto ai servizi che saranno affidati dal Socio.

Si evidenzia, inoltre, come la continuità aziendale, considerando la natura di Società in-house, sia collegata al piano di risanamento presentato dal Socio Unico ed alle successive modifiche ed

integrazioni, a seguito della dichiarazione di pre-dissesto.

Nel mese di luglio del corrente anno, entrerà in vigore il “ Codice della crisi d’impresa che prevede per le società a controllo pubblico a porre in essere strumenti e processi volti a monitorare nel continuo il grado di “salute” delle stesse, attraverso indicatori di earlywarning che consentano di intercettare tempestivamente, e possibilmente in via preventiva, stati di crisi e permettano all’Organo amministrativo di porre in essere i correttivi necessari per il ritorno alla normalità della gestione.

Brindisi, 29 agosto 2022

L’Amministratore Unico

Dott. Giovanni PALASCIANO